



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94696>

TITOLO DEL PROGETTO:
EDUCAZIONE AMBIENTALE URBANA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Educazione e promozione ambientale
Codifica: E11

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto si pone l'obiettivo generale di sensibilizzare gli studenti, i docenti e tutta la comunità scolastica della città di Torino, sul tema dei cambiamenti climatici, favorendo la diffusione di modelli di consumo e di comportamento sostenibili, capaci di contrastare gli effetti negativi di questo fenomeno.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di attuazione: Arci Piemonte

Azioni	Attività del progetto	Ruolo dei volontari
<i>Area di azione 1.1</i> - iniziative di sensibilizzazione e informazione sui temi ambientali e stili di vita sostenibili (eventi culturali, campagne, seminari, ...) incrementando la partecipazione dei cittadini ai vari eventi		
<i>Azione 1.1.1 incontri del tavolo e programmazione</i>	Attività 1.1.1.1 contatto e coinvolgimento dei rappresentanti di associazioni, Enti e Scuole	Un volontario si occupa della segreteria organizzativa
	Attività 1.1.1.2 definizione dei meccanismi di funzionamento del tavolo e avvio dei lavori del tavolo	Prendono parte al tavolo tutti i volontari
	Attività 1.1.1.3 sottoporre al tavolo una traccia degli eventi e campagne da organizzare	
	1.1.1.4 riunioni operative per definire, pianificare i singoli eventi, campagne e iniziative	

<p>Azione 1.1.2 fase di realizzazione per ogni evento/iniziativa</p>	<p>Attività 1.1.2.1 preparazione materiali, permessi, aspetti logistici per ogni evento Attività 1.1.2.2 preparazione della comunicazione (azione successiva 1.2.1) Attività 1.1.2.3 raccolta adesioni Attività 1.1.2.4 riunione organizzativa per ogni evento e distribuzione dei compiti Attività 1.1.2.5 allestimento, realizzazione evento e documentazione dell'evento</p>	<p>Tutti i volontari in servizio sono coinvolti nelle varie fasi realizzative delle diverse campagne, dalle attività preparatorie a quelle attuative.</p> <p>Parte attiva nella segreteria organizzativa. Si occuperanno dell'allestimento e degli aspetti logistici.</p> <p>Un volontario realizzerà materiale informativo e di promozione degli eventi e si dedicherà alla documentazione e ripresa video e foto</p>
<p><u>Area di azione 1.2 - rafforzamento dei canali informativi e divulgativi al fine di raggiungere un numero maggiore di persone</u></p>		
<p>Azione 1.2.1 comunicare e informare, disseminazione risultati per tutte le azioni previste</p>	<p>Attività 1.2.1.1 definizione del piano di comunicazione per ogni evento, inclusa realizzazione del materiale pubblicitario</p> <p>Attività 1.2.1.2 realizzazione su social e portali web delle pagine dedicate ai singoli eventi</p> <p>Attività 1.2.1.3 gestione dei siti istituzionali e condivisione sui social network di ogni evento e/o iniziativa</p> <p>Attività 1.2.1.4 preparazione comunicati stampa, contatti con i giornalisti</p> <p>Attività 1.2.1.5 analisi della ricaduta e dei risultati raggiunti per singola iniziativa, raccolta del materiale di documentazione</p>	<p>Un volontario individuato nel gruppo partecipa alla definizione del piano di comunicazione aiutato in base alle necessità dagli altri volontari in SC; è di supporto per l'ufficio stampa.</p> <p>Un volontario si occupa della diffusione e della gestione dei social network e delle pagine web delle varie associazioni per la promozione degli eventi, aiutato in base alle necessità da altri volontari.</p> <p>Un volontario, debitamente formato, si occuperà della redazione dei comunicati stampa, della diffusione e della rassegna</p> <p>Un volontario partecipa alla raccolta e all'analisi dei dati raccolti</p>
<p><u>Area di intervento 2.1 - diffusione capillare all'interno delle istituzioni scolastiche di buone pratiche quotidiane attraverso cui contrastare i cambiamenti climatici</u></p>		
<p>Azione 2.1.1 pianificazione e realizzazione attività didattiche nelle scuole</p>	<p>Attività 2.1.1.1 Individuazione e rilevazione dei bisogni delle scuole attraverso una indagine (relazioni con gli insegnanti, questionari, incontri con i dirigenti)</p> <p>Attività 2.1.1.2 Studio dei contenuti e dei temi da proporre nei percorsi didattici, definizione delle proposte educative e la metodologia</p> <p>Attività 2.1.1.3 Aggiornamento delle proposte educative e preparazione delle schede di sintesi</p> <p>Attività 2.1.1.4 Preparazione dei materiali necessari (presentazioni ppt, video, giochi di ruolo, poster, ecc.)</p> <p>Attività 2.1.1.5 Contatto con le scuole, raccolta adesioni, definizione del calendario degli incontri e dei laboratori</p> <p>Attività 2.1.1.6 Realizzazione dei percorsi educativi e i laboratori nelle classi</p>	<p>Due volontari si occupano della somministrazione dei questionari agli insegnanti individuati e rielaborazione dei dati per rilevamento bisogni.</p> <p>Verrà data a loro l'opportunità di studio e approfondimento della metodologia e dei contenuti oggetto delle proposte educative. Preparano i materiali di supporto. Segreteria organizzativa nell'invio delle proposte alle scuole e registrazione delle adesioni. Mantengono il contatto con i docenti per definire il calendario degli interventi in classe. Partecipano e affiancano gli educatori nelle attività educative in classe</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94696>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
 - disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
 - disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
 - disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.
- giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata presso Arci Servizio Civile Piemonte, via Maria Ausiliatrice, 45 - 10152 Torino
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ARCI Piemonte, via Verdi 34, Torino

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CHANGE CLIMATE CHANGE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 13

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6